



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Allegati: 2

**Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare**

**Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali**  
dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Commissione Tecnica di VIA/VAS**  
ctva@pec.minambiente.it

**OGGETTO: (ID VIP: 3861) – Rifacimento metanodotto San Salvo – Biccari DN650 (26") DP 75 bar  
lunghezza 87,875 km.  
Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.  
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e  
s.m.i.**

E p.c.

**Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**  
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo**  
mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it

**Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise**  
mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it

**Servizio II**  
N.D.G.

mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

**Servizio III**  
N.D.G.

mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

**Società SNAM S.p.A.**  
snamretegas@pec.snamretegas.it

Con riferimento alla procedura in oggetto, si trasmette, fatte salve le eventuali ulteriori valutazioni dei Servizi II e III di questa Direzione Generale, la nota prot. 11209 del 10/10/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise ha evidenziato alcune criticità e richiesto modifiche progettuali.



SERVIZIO V Tutela del Paesaggio  
Via di San Michele, 22 00153 Roma - TEL. 06/67234554  
dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

NY



*Ministero per i beni e le attività culturali*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
Servizio V

Inoltre, con riferimento all'allegata ministeriale prot. 24743 del 18/09/2018, si segnala che la scrivente Direzione Generale ha già inoltrato, a codesto Dicastero, le richieste di documentazione integrativa delle competenti Soprintendenze per i territori delle regioni Abruzzo e Puglia.


Successivamente la scrivente, con nota prot. 1293 del 27/09/2018 della Società Snam S.p.A., è venuta a conoscenza che la medesima Società stava predisponendo la sola documentazione integrativa richiesta da codesto Dicastero (nota prot. 19460 del 29/08/2018) e non quella richiesta da questa Direzione Generale (prot. 24743 del 18/09/2018).

Per quanto tutto sopra rappresentato, si chiede a codesto Ministero di assicurare il riscontro delle richieste di integrazioni inoltrate da questa Amministrazione.

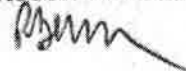
Ai Servizi II e III in indirizzo si segnala l'urgenza di trasmettere a questo Servizio eventuali osservazioni.

**Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.**

U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili   
(tel. 0667234559 – [marina.gentili@beniculturali.it](mailto:marina.gentili@beniculturali.it))

Segreteria Tecnica arch. Franca Di Gasbarro 

IL DIRIGENTE  
Arch. Roberto Banchini





Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

Class 34.19.04 / fasc. ABAP (GIADA) 83

Allegato 3

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
([dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it))  
([ctva@minambiente.it](mailto:ctva@minambiente.it))

OGGETTO: [ID\_VIP: 3861] Istanza di pronuncia di compatibilità ambientale art. 23 del D. Lgs. 15212006 e ss.mm.ii. - relativa al progetto "**Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari DN650 (26'') DP 75 bar -lunghezza 87,875 km**"  
Proponente Società Snam Rete Gas S.p.A.  
**Richiesta integrazioni**

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise  
([mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sar-mol@mailcert.beniculturali.it))

E p.c. :

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo  
([mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it))

Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio  
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia  
([mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it))

AL SERVIZIO II

N.D.G.

[dg-abap.servizio2@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio2@beniculturali.it)

AL SERVIZIO III

N.D.G.

[dg-abap.servizio3@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio3@beniculturali.it)

Alla Società Snam Rete Gas S.p.A.  
[snamretegas@pec.snamretegas.it](mailto:snamretegas@pec.snamretegas.it)

Con riferimento al progetto in argomento, nelle more dell'acquisizione delle valutazioni della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise, si comunica che le Soprintendenze competenti per la Puglia e l'Abruzzo, con note rispettivamente **prot. n. 6267 del 13/07/2018 allegata** e prot. n. 12705



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

e-mail PEC: [mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEC Servizio V: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

e-mail PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio V

del 13/08/2018, hanno formalizzato una richiesta di integrazioni e modifiche alla documentazione pubblicata sul sito web di codesto Ministero.

**La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio dell'Abruzzo** ( nota n. 12705 del 13/08/2018) ha dichiarato che:

"(...).

**2.3. Beni archeologici**

**2.3.b** Come indicato nel documento di *Valutazione Archeologica Preventiva elaborato per la SNAM RETE GAS S.p.A. dalla dott.ssa A.P. D'Onghia ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, la zona interessata dal progetto presenta in diversi tratti un alto rischio di interferenza con resti antichi.*

*Di conseguenza questo Ufficio, esaminati gli elaborati progettuali ed il documento di Valutazione Archeologica Preventiva, verificata la situazione vincolistica delle aree interessate dall'intervento in argomento, fa presente la necessità di effettuare **indagini di scavo** ai sensi dell'art. 25, comma 8 lettera c) del D. Lgs. 50/2016 **in corrispondenza del sito 82**, indagini che potranno essere effettuate anche a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'accesso sui terreni.*

*Si chiede poi che, in corrispondenza del sito pluristratificato de **La Coccetta di Lentella**, il metanodotto sia realizzato in modalità trenchless, al fine di non arrecare danni ad un'area di pregio anche naturalistico, e per gli stessi motivi si ritiene più opportuno non rimuovere in tal punto la condotta esistente.*

*Per quanto concerne invece le interferenze con il tracciato del tratturo Centurelle-Montesecco si fa presente che:*

*l'interferenza di cui alle figg. 3 e 4 non sussiste, dal momento che il tratturo segue un diverso percorso, come meglio evidenziato in giallo nella planimetria allegata (All. 1);*

*la doppia interferenza di cui alle figg. 1 e 2 (All. 2) può essere autorizzata alle seguenti condizioni:*


*lo scavo di progetto, che si prevede «a cielo aperto», dovrà essere eseguito alla presenza di un archeologo per il notevole interesse archeologico della zona di Montalfano e per il fatto che il tratturo ha ricalcato, ampliandolo, un antico percorso di età pre-romana ai cui margini potrebbero essere sorte in antico strutture di varia natura;*

*al termine dello scavo dovrà essere ripristinato integralmente lo stato dei luoghi".*

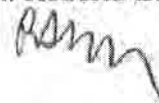
Ciò posto, viste le richieste effettuate dalle Soprintendenze competenti per i territori abruzzese e pugliese interferiti dal progetto, si chiede di acquisire la relativa documentazione integrativa.

**Alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio del Molise si chiede di trasmettere urgentemente le proprie valutazioni.**

Si resta in attesa di conoscere le determinazioni di codesta autorità competente in merito alla suddetta richiesta di integrazioni.

U.O.T.T. n. 4: Arch. Marina Gentili   
(tel. 06/67234559 – marina.gentili@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Roberto Banchini



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Servizio V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 - FAX 06/6723.4416

e-mail PEC: mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it



*Ministero per Beni e le Attività Culturali*

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO DEL MOLISE**

Salita San Bartolomeo, 10 - 86100 CAMPOBASSO

[sabap-mol@beniculturali.it](mailto:sabap-mol@beniculturali.it)

[mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-mol@mailcert.beniculturali.it)

Al Servizio V - Tutela del Paesaggio  
DG Archeologia, Belle Arti e Paesaggio  
alla c.a. arch. Marina Gentili

Via di San Michele, 22

00153 ROMA

[mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)

MIBAC-SABAP-MOL

PAES

0011209 10/10/2018

Cl. 34.19.04/141

Alla DG ABAP - Servizio II

SEDE

mbac-dg-

abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

**OGGETTO: Progetto "Rifacimento Metanodotto San Salvo - Biccari DN650 (26") DP 75 bar lunghezza 87,875 km".** Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e degli artt. 26 e 146 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii. Proponente: Snam Rete Gas.

**Riscontro a richiesta di valutazioni ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

A riscontro della nota DGABAP - Servizio V del 05/01/2018 prot. n. 300 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 12/01/2018 con prot. n. 384, esaminata la documentazione fornita dalla società proponente, facendo seguito in particolare al sopralluogo congiunto effettuato con la Commissione VIA nei giorni 29 e 30 maggio u.s., si fa presente quanto segue.

Il metanodotto San Salvo - Biccari DN 650 (26"), DP 75 bar in progetto andrà a sostituire completamente per l'intero tratto il corrispondente metanodotto esistente San Salvo - Biccari che, per quanto attiene il tratto di competenza di questo Ufficio, interessa i territori dei comuni di Montenero di Bisaccia, Mafalda, Montecilfone, Palata, Guglionesi, Larino, Ururi, Montorio nei Frentani, Rotello, Santa Croce di Magliano e San Giuliano di Puglia in Provincia di Campobasso.

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e archeologici il progetto del nuovo tracciato presenta numerose interferenze che qui di seguito vengono elencate ai punti 1-3.

I. L'intervento proposto ricade in aree tutelate ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D. Lgs 42/2004 - fasce di rispetto dei fiumi, i torrenti e i corsi d'acqua iscritti agli elenchi previsti dal T.U. approvato con R.D. 1775/33 (Comuni di Montenero di Bisaccia, Mafalda, Montecilfone, Guglionesi, Larino, Ururi, Montorio nei Frentani, Rotello e Santa Croce di Magliano).

Il progetto interferisce anche con i territori coperti da boschi e foreste, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento (rif. lettera "g", comma 1, art. 142 del D. Lgs. 42/2004) nei Comuni di Montecilfone e Larino.



2. Il metanodotto in progetto interferisce con un'area sottoposta a vincolo archeologico individuata dalla Soprintendenza del Molise Prot. N. 0002671 13/05/2015 C.I.34.07.07/62.1 (sezione 19-20 nei Comuni di Montecilfone e Palata).

Inoltre si evidenziano alcune interferenze con il Tratturo "Ateleta - Biferno - Sant'Andrea" sottoposto a vincolo con DM 22/12/1983 (Comuni di Larino, Montorio nei Frentani e Ururi), secondo un percorso non sempre compatibile con le esigenze di protezione del bene culturale sottoposto a tutela.

3. La carta di rischio archeologico allegata alla relazione VIARCH ha perimetrato numerose UT direttamente interferenti con il tracciato proposto (individuate nella cartografia con i nn. 83 - Canniviere, 84 e 85 - Guardiola, 86 87 e 88 - Fonte dell'Osso, 89 - Masseria Candigliotti, 90 - Vizzarri, 91 - Agostinelli).

Si riportano di seguito le **prescrizioni per ognuna delle sezioni di progetto** interessate da particolari criticità. Si precisa che quando compare la dicitura "indagini archeologiche estensive" lo scavo archeologico dovrà estendersi fino all'individuazione dei limiti del sito lungo il tracciato della pista e per tutta la larghezza della stessa; le operazioni di scavo dei siti individuati nella Viarch dovranno essere eseguite a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione all'accesso sui terreni **ma comunque prima dell'avvio delle lavorazioni dell'opera.**

#### **Sezione 9-10 Comune di Montenero di Bisaccia**

Si prescrivono indagini archeologiche estensive per quanto attiene l'area di rischio n. 83.

#### **Sezione 15-16 Comune di Montenero di Bisaccia**

In questo tratto il tracciato di progetto si discosta vistosamente dalla condotta esistente e risulta interferente con il sito Monte Freddo interessato da recenti scavi archeologici. Dal momento che il percorso di progetto interferisce con l'area di una necropoli si prescrive la delocalizzazione del tracciato in direzione nord-est e il passaggio con tecnologia *trenchless* al fine di evitare tale interferenza. Si dovranno prevedere indagini archeologiche preventive e a carattere estensivo nell'area di installazione della buca di spinta dell'opera *trenchless*, e in occasione di ogni attività che preveda movimento terra (attività di stoccaggio tubi, buche bentonite ecc...). Al termine dei lavori dovrà essere ripristinato integralmente lo stato dei luoghi.

#### **Sezione 19-20 Comuni di Montecilfone e Palata**

Il tracciato di progetto interferisce con un'area sottoposta a vincolo archeologico. Si prescrive la delocalizzazione del tracciato al di fuori dell'area del vincolo, o qualora ciò non fosse tecnicamente possibile, l'impiego di tecnologie *trenchless* e per il tratto in dismissione l'impiego di una pista ristretta e l'utilizzo di mezzi meccanici di piccola-media taglia. Si prescrive il totale ripristino dei luoghi a fine lavori e indagini archeologiche estensive per quanto attiene le aree di rischio nn. 84 e 85.

#### **Sezione 22-23 Comune di Montecilfone**

Il tracciato di progetto procede in stretto parallelismo a quello esistente interferendo con un'area tutelata ai sensi del D. Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lett. g (Bosco Corundoli). Si prescrive l'utilizzo di pista ristretta per l'esecuzione dei lavori.

#### **Sezione 23-24 Comune di Montecilfone**

Si prescrivono indagini archeologiche estensive per quanto attiene le aree di rischio nn. 86, 87 e 88.

#### **Sezione 27-28 Comune di Guglionesi**

Si prescrivono indagini archeologiche estensive per quanto attiene l'area di rischio n. 89.

### **Sezione 29-30 Comuni di Guglionesi e Larino**

In tale tratto il tracciato in progetto procede in parallelismo all'esistente attraversando un'area tutelata ai sensi del D. Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lett. c (*Valle del Biferno*). Si prescrive l'impiego di tecnologie di attraversamento in sotterraneo al fine di non arrecare danni ad un'area di pregio naturalistico e per gli stessi motivi si ritiene più opportuno non rimuovere in tal punto la condotta esistente. Si prescrive il totale ripristino dei luoghi a fine lavori.

### **Sezione 32-33 Comune di Larino**

Si prescrive la modifica del tracciato di progetto prevedendo l'attraversamento perpendicolare del Tratturo S. Andrea-Biferno al fine di limitare l'area di interferenza. L'attraversamento potrà essere eseguito con scavo a cielo aperto con totale ripristino dei luoghi al termine dei lavori, utilizzando mezzi meccanici di piccola e media taglia.

### **Sezione 33-34 Comune di Larino**

Si prescrive la modifica del tracciato procedendo parallelamente a quello esistente al fine di limitare i lavori ad una sola porzione della fascia di pertinenza del Tratturo S. Andrea-Biferno. I lavori potranno essere eseguiti con scavo a cielo aperto con mezzi meccanici di piccola e media taglia; le strade asfaltate dovranno essere attraversate mediante l'utilizzo di tecnologia trenchless con totale ripristino dei luoghi al termine dei lavori.

### **Sezione 35-36 Comune di Larino**

Si prescrivono indagini archeologiche estensive per quanto attiene l'area di rischio n. 90.

### **Sezione 36-37 Comune di Larino**

Si prescrive la modifica del tracciato con attraversamento perpendicolare del Tratturo S. Andrea-Biferno al fine di limitare l'area di interferenza. L'attraversamento potrà essere eseguito con scavo a cielo aperto con mezzi meccanici di piccola e media taglia; la strada asfaltata andrà attraversata mediante l'utilizzo di sistemi interrati con totale ripristino dei luoghi al termine dei lavori.

### **Sezione 42-43 Comuni di Montorio nei Frentani e Rotello**

Il tracciato di progetto, realizzato mediante tecnologia trenchless (*Microtunnel Masseria Colangelo*), procede per un tratto in parallelismo a quello esistente per poi discostarsi in direzione sud-est. Si prescrive il posizionamento delle buche di ingresso/uscita dell'opera trenchless **al di fuori dell'area di pertinenza del Tratturo S. Andrea-Biferno**, al fine di non alterare, neanche nella fase di cantiere, il contesto paesaggistico e ambientale dell'area vincolata. Si prescrive il totale ripristino dei luoghi a fine lavori.

### **Sezione 46-47 Comune di Rotello**

Si prescrivono indagini archeologiche estensive per quanto attiene l'area di rischio n. 91.

### **Sezione 57-58 Comuni di Santa Croce di Magliano e San Giuliano di Puglia**

Il tracciato di progetto interferisce con un'area tutelata ai sensi del D. Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lett. c (*Valle del Fortore*). Si prescrive, per quanto attiene il territorio molisano, l'impiego di tecnologie di attraversamento in sotterraneo al fine di non arrecare danni ad un'area di pregio naturalistico e per gli stessi motivi si ritiene più opportuno non rimuovere in tal punto la condotta esistente. Si prescrive il totale ripristino dei luoghi a fine lavori.

**Si prescrive inoltre che:**

- Tutte le lavorazioni di apertura pista per la posa del tubo, delle piste di accesso e allestimento delle aree di cantiere dovranno essere eseguite in regime di assistenza archeologica; si sottolinea fin d'ora la necessità di effettuare uno scotico per l'apertura pista di almeno 30 cm di spessore su tutta la pista, così da diminuire la possibilità di rinvenimenti nel corso dello scavo della trincea di posa del gasdotto.
- Nel corso delle lavorazioni sono da utilizzare di preferenza mezzi meccanici con benna liscia, da escludere l'utilizzo di benne trapezoidali o catenarie;
- In caso di rinvenimenti nel corso delle lavorazioni di apertura pista dovrà essere effettuato per tutta la larghezza dell'area della pista e fino all'individuazione dei limiti del sito lo scavo archeologico, al termine del quale sarà necessario acquisire specifica autorizzazione per la realizzazione di quanto previsto e concordare eventuali modifiche di tracciato; analogamente si dovrà procedere in caso di rinvenimenti nel corso dello scavo della trincea per la posa del metanodotto
- le aree interessate da scavi archeologici dovranno essere lasciate sgombre da tubi e qualora si fosse già proceduto allo sfilamento i tubi andranno spostati per permettere l'esecuzione di indagini in estensione;
- in caso di rinvenimenti non compatibili con il passaggio della trincea, si dovrà prevedere una variante di progetto, previo completamento dello scavo delle stratigrafie portate alla luce.
- La documentazione di scavo dei singoli siti dovrà essere consegnata entro quaranta giorni dalla chiusura delle attività in ciascun sito e dovrà essere corredata da:
  - relazione scientifica di sintesi
  - diario di scavo
  - documentazione fotografica (stampe files digitali)
  - documentazione grafica (planimetrie generali inquadrare su catastale e opportunamente georiferite, shape file dei siti; piante, sezioni, prospetti, piante di fase etc.)
  - elenco della documentazione grafica
  - elenco della documentazione fotografica
  - elenco delle schede US/MA-CA etc.
- I risultati scientifici degli scavi dovranno essere opportunamente studiati e pubblicati, si dovrà procedere al restauro dei materiali mobili e ove necessario al consolidamento delle strutture rinvenute prima del ripristino dei luoghi.

*d'ordine*  
La Soprintendente a interim

Dott.ssa TERESA ELENA CINQUANTAQUATTRO

*Maria Diletta Colombo*

Ufficio Tutela Archeologica  
Il responsabile del procedimento  
Dott.ssa Maria Diletta Colombo

*MDC*